

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2018

indicatori di monitoraggio al 29/09/2018

Avvii di carriera al primo anno

Il corso continua a caratterizzarsi per un numero di studenti in ingresso leggermente inferiore alla consistenza media dei cds della classe, in significativo aumento tra il 2015 e il 2016 (+16%). I dati più recenti confermano questo trend di crescita, incoraggiando nelle direzioni di miglioramento della qualità intrapresi: offerta, nella misura delle disponibilità di personale docente, strutturato ed esterno, di maggiore scelte nel percorso formativo (anche per mantenere laddove necessario il carattere « laboratoriale » della didattica in relazione all'aumento recente delle immatricolazioni che per il 2017-2018 supereranno probabilmente il numero di 50), cura ulteriore dei tirocini associati alla tesi.

Iscritti per la prima volta

Il corso continua a caratterizzarsi per un numero di studenti in ingresso leggermente inferiore alla consistenza media dei cds della classe, in significativo aumento tra il 2015 e il 2016 (+16%). I dati più recenti, come appena segnalato, confermano questo trend di crescita. La scelta del Cds come prima iscrizione a LM suggerisce la forte caratterizzazione vocazionale di questo percorso di studi.

Iscritti regolari

Il corso continua a caratterizzarsi per un numero di iscritti leggermente inferiore alla consistenza media dei cds della classe, in forte aumento tra il 2015 e il 2016. I dati più recenti confermano questo trend di crescita, incoraggiando nelle direzioni di miglioramento della qualità intrapresi.

Iscritti regolari ai fini del CSTD

Il corso continua a caratterizzarsi per un numero di studenti in ingresso leggermente inferiore alla consistenza media dei cds della classe, in forte aumento tra il 2015 e il 2016. I dati più recenti confermano questo trend di crescita.

Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS

Il corso continua a caratterizzarsi per un numero di studenti in ingresso leggermente inferiore alla consistenza media dei cds della classe, in forte aumento tra il 2015 e il 2016. I dati più recenti confermano questo trend di crescita (cfr. infra).

Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Cds che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.

Contrariamente a quanto osservato negli anni precedenti, la percentuale è leggermente superiore a quella media nella classe in regione e a livello nazionale. Si è continuato ad osservare una rigorosa applicazione delle richieste inserite in ordinamento in materia di requisiti di accesso; esse ritardano l'immatricolazione di numerosi studenti provenienti da altri Atenei, riduce quindi la capacità degli studenti di sostenere esami curriculari nel primo anno. Ciò nondimeno il dato dimostra che l'accompagnamento attento degli studenti nella fase di ingresso nonché gli sforzi di comunicazione nel sito web utile a consentire eventualmente ai candidati esterni di inserire tra i loro esami a scelta le materie suscettibili di diventare debiti formativi, ha consentito di migliorare le prestazioni nei primi mesi sotto il profilo dei cfu acquisiti.

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

La percentuale rilevata nel 2016 rimane leggermente inferiore a quella media di classe. Questo scarto alla media rispecchia, certo, quanto osservato sulla prima fase di percorso negli anni precedenti al 2016. Il Consiglio di Cds continua tuttavia a portare attenzione a questo dato, mantenendo gli elementi correttivi introdotti negli ultimi anni.

Elemento di qualificazione del CdS è l'attenzione tradizionale dedicata al tirocinio, di 350 ore. La prima direzione individuata per un miglioramento delle prestazioni su questo indicatore è stata quella di incoraggiare ad un collegamento immediato tra questo tirocinio, che deve rimanere elemento portante dell'offerta formativa, e la tesi di laurea. E' stata incentivata la comunicazione, nel sito web e tramite incontri trimestrali tra la commissione tirocini e gli studenti, sia sui temi possibili di tesi da parte dei docenti, sia sui temi di ricerca associati a tirocini proposti da enti pubblici e del terzo settore. Parallelamente è stata rivista la procedura di assegnazione dei tirocini in modo da intensificare l'attività dei docenti del corso come relatori-tutori universitari. Il CdS intende confermare nel prossimo anno questa linea di intervento, già segnalata nel rapporto di riesame ciclico del gennaio 2016. Rispondendo così sia all'obiettivo 2 in quella sede delineato, che all'obiettivo 1, di maggiore coordinamento tra le materie di formazione disciplinare e le materie tecniche di servizio sociale.

Percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo

Il Cds non soltanto ha mantenuto, ma fortemente accresciuto, malgrado le difficoltà logistiche crescenti per gli studenti fuori sede (costo degli alloggi in particolare) la sua comparativamente molto forte capacità di attrazione di laureati in altra sede, anche della stessa area geografica ((68% contro una media nazionale del 41%).

Rapporti studenti regolari/docenti

Il numero, sempre negli ultimi anni inferiore alle medie di riferimento, ha consentito, per l'anno di riferimento in questa scheda, di sviluppare una strategia di sviluppo pur nel rispetto dei criteri di qualità tradizionali del CdS. La situazione che emerge oggi è diversa e richiederebbe dati aggiornati per una riflessione operativamente utile. .

Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti

Il 100% dei docenti appartiene a questi SSD, contrariamente a quanto appare nella situazione media nazionale.

Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti

Il valore è costantemente di 1 negli ultimi anni.

Percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari/totale cfu acquisiti entro la durata normale del corso

Il valore indicato nella scheda per il 2016, sorprendentemente alto rispetto a quanto registrato negli ultimi anni, non trova riscontro nei documenti del CdS. Vi sono di fatto particolari difficoltà ad internazionalizzare i cursus di studenti che spesso lavorano contemporaneamente in un servizio sociale. Il Consiglio di CdS ha negli ultimi anni tuttavia individuata questa carenza nell'internazionalizzazione come uno dei temi di affrontare con sistematicità per qualificare ulteriormente la formazione fornita. Sono stati sviluppati i rapporti con istituti universitari specializzati nel lavoro sociale (in Europa, nei Balcani, nel Maghreb) e si sono individuati programmi di ricerca e di intervento all'estero nei quali possano essere inseriti tirocini- tesi.

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 Cfu all'estero

Il dato continua a dimostrare le difficoltà ad internazionalizzare i cursus di studenti che spesso lavorano contemporaneamente in un servizio sociale. Le esperienze all'estero quando vi sono, sono brevi e quindi, hanno poco significato. Il Consiglio di CdS ha negli ultimi anni tuttavia individuato questa carenza nell'internazionalizzazione come uno dei temi di affrontare con sistematicità per qualificare ulteriormente la formazione fornita. Sono in corso contatti con istituti universitari specializzati nel lavoro sociale (in Europa, nei Balcani, nel Maghreb) per individuare moduli di particolare interesse tematico per i nostri studenti, e per individuare programmi di ricerca e di intervento all'estero nei quali possano essere inseriti tirocini e laboratori curriculari.

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Le difficoltà ad accompagnare persone in condizioni di debolezza in un contesto linguistico e culturale che non si conosce profondamente limitano ovviamente la globalizzazione della formazione in questa area disciplinare. Il Cds partecipa tuttavia ad interventi di trasferimento di competenze che possono giustificare e stimolare iscrizioni dall'estero. Il Consiglio di CdS lavora per creare simili canali nel quadro del progetto Task, finanziato sul programma UE Human Capacity Development, al quale aderiscono docenti del CdS, ha partecipato e parteciperà alla riproposizione di una richiesta di finanziamento europeo per internazionalizzazione della formazione in lavoro sociale nell'arco del Mediterraneo.

Percentuale di cfu conseguiti al primo anno su cfu da conseguire

Il dato, con quello, già commentato, della "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Cds che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.", dimostra che si è riusciti a combinare l'applicazione rigorosa delle necessità di formazione propedeutica e l'efficacia nella comunicazione e nell'accompagnamento degli studenti nell'ingresso e nella fase precedente. E' in effetti ben superiore alle medie nazionali e regionali.

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Si tratta della quasi totalità degli studenti.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno

E' ben superiore alle medie di riferimento, ed è aumentata nell'ultimo anno registrato.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei cfu del I anno

E' ben superiore alle medie di riferimento, ed è aumentata nell'ultimo anno registrato.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 cfu del I anno

E' ben superiore alle medie di riferimento, ed è aumentata nell'ultimo anno registrato.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu del I anno

E' ben superiore alle medie di riferimento, ed è aumentata nell'ultimo anno registrato.

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS

La proporzione è significativamente aumentata nel 2016 ma rimane molto più bassa delle medie di riferimento. Questo dato, confrontato ai dati degli indicatori precedenti, indica il peso della tesi di laurea

nel determinare la durata complessiva del percorso. Il Consiglio di CdS ribadisce la necessità di mantenere alte le richieste di qualità della tesi ma legge questo dato come conferma della giustezza dell'indirizzo intrapreso per una più stretta e generalizzata convergenza del tirocinio e della tesi di laurea. Le attività di analisi richieste nel tirocinio, un tirocinio che, contrariamente a quello previsto nella laurea triennale non è dedicato all'apprendimento delle tecniche professionali di base, ma alla riflessione sull'organizzazione dei servizi, devono diventare la base delle operazioni di stesura della tesi. Il CdS intende confermare nel prossimo anno questa linea di intervento, già segnalata nel rapporto di riesame ciclico del gennaio 2016, e nei successivi documento sulla qualità del corso. Rispondendo così sia all'obiettivo 2 che all'obiettivo 1 del rapporto ciclico del 2016, di maggiore coordinamento tra le materie di formazione disciplinare e le materie tecniche di servizio sociale.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale degli insegnamenti

Percentuale quasi stabile, superiore alle medie di riferimento. Il 20% rimanente corrisponde in larghissima parte agli insegnamenti professionali.

Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

100%

Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso

La percentuale è aumentata significativamente tra il 2015 e il 2016, ma rimane molto bassa rispetto alle medie di riferimento. Il dato, secondo il Consiglio di CdS, deve essere interpretato a partire:

- dalla proporzione, già bassa, di laureati entro i 2 anni, alla quale si intende rispondere con le azioni correttive già intraprese, di cui al punto 2 (obiettivo 2) del rapporto di riesame ciclico (cfr sopra indicatore C17);
- dalla permanenza di immatricolati di lungo corso e dalla proporzione molto bassa di abbandoni in questa categoria (iC24), che aggrava la performance su questo indicatore.

Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in differente CdS dell'Ateneo

0

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Si ragiona su un numero assoluto molto ridotto. Quindi l'aumento percentuale (che corrisponde ad u individuo solo) non può essere considerato come significativo.

Rapporto iscritti/docenti pesato per ore di docenza

E' come nell'anno precedente inferiore alle medie di riferimento ; è d'altra parte anche inferiore a quanto rilevato senza la presa in conto del peso per ore di docenza). Questo dato conferma la possibilità di strategia di allargamenti del bacino di immatricolati (che, tra l'altro, dimostra largamente nei dati più recenti la sua efficacia). Indica che questa crescita dovrà esser sostenuta da un allargamento proporzionato del corpo docente, ma anche del personale, interno o esterno, tecnico-amministrativo, a sostegno delle attività del CdS : ci si riferisce qui in prima istanza alla richiesta già formulata dell'unità di personale stabile necessaria per l'organizzazione dei tirocini sia nel corso di laurea triennale che in questa magistrale (per il reperimento degli enti, per l'assistenza al tutor accademico).

Rapporto iscritti/docenti pesato per ore di docenza sul primo anno

Vedasi sopra-